

ma prima vogliono in virtù di quest'atto stabi-
li i patti e le condizioni, che regolari dovranno la
loro unione, dichiarando anzitutto di adottare
il regime dotale, giusta come è prescritto dal
Codice Civile.

Ciò posto la suddetta Anna Costese, valendo con
onore al buon decoro e sostegno del suo stato futu-
ro matrimonio, costituisce in dote a se stessa una casa
terrena, sita in S. Lucia, via Bonifacio, confinante
con casa del sacerdote Antonino Montalbano, con
casa di Giuseppe Terrano e con detto via, del valore,
agli effetti della legge di Napoli, di lire cento no-
tate nel catastro fabbricati all'art. 419 sotto nome di
D'Anna Girolamo di S. Lucia coll'imponibile di L. 10, quella
stessa casa terrana, che la predetta Anna Costese
ebbe in donazione dalla cunata di lei madre, per atto
del reale Notario millenovecento, rogato dal Notario Pa-
squale, registrato al n. 418.

Ma oltre per la stessa causa rate di cui sopra i coniugi
Francesco Costese e Girolamo D'Anna costituiscono
in dote alla suddetta loro figlia Anna Costese
accettante e per essa accettante il cunato di lei,
sposo suo:

1.° Contanti e oggetti di biancheria stimati da un per-
te scelto all'accordo del notaio di lire duecento qua-

ranla e cinquanta, con esplicita dichiarazione che l'ora
stima ne produce la vendita verso il suddetto
futuro sposo, che si dichiara debitore del prezzo
dato ed attribuito ai predetti oggetti di bian-
cheria, i quali si ritengono introdotti nella casa
matrimoniale col patto della celebrazione del pro-
prio matrimonio.

2.° La somma di lire duecento e cinquanta in
que in denaro effettivo, che il medesimo futuro
sposo dichiara di avere ricevuto e ne rilascia
comperta e valida quietanza.

Questi patti e si obbligò di bene am-
ministrare la superiore dote e di farne la
restituzione, quando ne sarà il caso,
nei modi di legge, però non avendo
cogni di essi capricci di ipoteca, la suddetta
Anna Costese rinunziò all'ipoteca legale
che le spettava in garanzia della sua
dote e perciò le parti stipularono nel
Notario d'accordo, liberandosi di
ogni responsabilità. È data ampia
facoltà al futuro sposo di poter vendere
la sopra descritta casa terrana col con-
senso espresso della suddetta Anna Co-
stese, a condizione però che il ricorrendo

915

257

600